



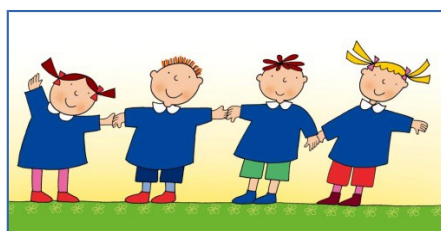
I genitori dell' alunnodella sezione.....
e il Collegio Docenti della Scuola dell'Infanzia "Don Pietro Frenademez"
in via Monsignor Frenademez 5 – 32043 Cortina d'Ampezzo,
visto l'art.3 del DPR 235 del 21 novembre 2007 sottoscrivono il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia "Don Pietro Frenademez", presente sul territorio dal 1931, organizza le sue attività educativo-didattiche nel rispetto delle direttive ministeriali e del carisma cristiano che caratterizza tutte le Scuole Paritarie uniformatesi nella FISM; pertanto essa accoglie e integra ogni alunno nella sua dignità di persona unica e irripetibile e in questo spirito tutela i diritti di ciascuno, anche se straniero o in particolare situazione di disagio.

Quale luogo di apprendimento e di formazione integrale dell'alunno, la Scuola stabilisce il seguente Patto Educativo di corresponsabilità finalizzato a definire, in modo trasparente e condiviso, diritti e doveri tra l'istituzione scolastica e la famiglia. Tale Patto rappresenta dunque una possibilità di favorire il senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun componente la comunità scolastica.



Parole di bimbo:

" Quando arrivo, entro camminando, mi tolgo le scarpe, mi metto le pantofole, se non sono capace, provo lo stesso, saluto la mamma, il papà"

"Qui ho conosciuto tante maestre e tanti nuovi amichetti"

"Quando litighiamo, per fare pace ci guardiamo negli occhi, ci parliamo con la voce per dirci io voglio questo, tu quello, ci diamo la mano"

LE EDUCATRICI SI IMPEGNANO A:



1. **Predisporre un ambiente educativo accogliente, sereno e pedagogicamente preparato per i bambini e le loro famiglie.**
2. **Attribuire grande importanza all'osservazione, all'ascolto e alla relazione con il bambino.**
3. **Garantire sempre il rispetto dei suoi tempi e dei suoi bisogni, tenendo conto anche delle sue attitudini e delle sue specificità, pensando ad un'accoglienza del bambino e della sua famiglia.**
4. **Dare importanza alla ritualità per aiutare il bambino, che non ha il senso del tempo, a comprendere che dopo un momento ne arriva un altro e che alla fine della giornata riabbraccia i suoi genitori.**
5. **Mediare i conflitti. Aiutare il bambino a privilegiare l'uso della parola, per favorire l'ascolto, per esprimere emozioni, disagio, frustrazione e per risolvere le liti con i coetanei.**
6. **Creare un clima educativo sereno e collaborativo, fondato sul rispetto e sul dialogo al fine di contribuire alla vera formazione culturale, religiosa, morale e civile del bambino.**
7. **Instaurare un rapporto di relazione orientata al dialogo e alla collaborazione con la famiglia, curando la comunicazione e organizzando assemblee e incontri collegiali**
8. **Comunicare regolarmente ai genitori l'andamento didattico nonché i processi di maturazione del figlio, attraverso incontri individuali.**
9. **Illustrare alle famiglie, sia tramite riunioni che sul sito che in bacheca, l'attività didattica/educativa secondo le Indicazioni Nazionali e l'offerta formativa prevista nel PTOF, nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento.**
10. **Curare la sicurezza, l'estetica e la funzionalità degli ambienti**
11. **Tutelare la salute di tutti gli alunni: l'insegnante comunica alle famiglie eventuali incidenti capitati a scuola e un'eventuale indisposizione del bambino (come vomito, alterazione della temperatura, congiuntivite, manifestazioni esantematiche, ecc...per evitare il più possibile il contagio) come previsto nel "Manuale per la Prevenzione delle malattie infettive nelle Comunità infantili e scolastiche della Regione Veneto".**
12. **Individuare interventi appropriati per una proposta educativa coerente, in modo da offrire ai bambini, per esempio, stesse regole di comportamento in tutta la scuola.**

I GENITORI SI IMPEGNANO A:



1. Leggere le comunicazioni
2. Conoscere le linee educative contenute nel PTOF.
3. Rispettare le norme della scuola contenute nel Regolamento collaborando per il loro effettivo raggiungimento (per esempio fare in modo che i bambini non portino a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri, come monete, medicine, oggetti contundenti, cibo)
4. Aiutare le insegnanti a creare un rapporto sereno con i propri figli, rispettando la loro libertà d'insegnamento, la loro professionalità e la loro competenza valutativa.
5. Informare l'insegnante in caso di assenze prolungate.
6. Avvalersi della modulistica per: permessi all'uscita anticipata, deleghe per il ritiro dei bambini, autocertificazioni di assenze per motivi personali
7. Informare le educatrici rispetto ad emozioni forti che coinvolgono il bambino e che possono avere ripercussioni sulla vita scolastica, al fine di favorire eventuali interventi, come lutti, traslochi, nascite, ricoveri, traumi, ecc...
8. Non accompagnare il figlio a Scuola quando presenta sintomi di malattia, (come previsto dal Manuale per la Prevenzione delle malattie infettive nelle Comunità infantili e scolastiche della Regione Veneto).
9. Incoraggiare i loro bambini a vestirsi da soli rispettandone i tempi. Preferire un abbigliamento comodo che favorisca l'autonomia (pantaloni con elastico)
10. Gratificare il bambino ogni qualvolta ci rende partecipe della sua vita scolastica, sia con lavori portati a casa sia con racconti, dimostrando interesse verso la sua vita a scuola.
11. Favorire una relazione non competitiva, nel rispetto dei reciproci tempi di apprendimento, evitando confronti con gli altri, non caricando il bambino di eccessive aspettative.
12. Partecipare attivamente alla vita della Scuola, offrendo la propria disponibilità: partecipazione alle feste, assemblea annuale, incontri informativi, riunione di sezione, volontariato...
13. Cercare di dare regolarità di presenza per favorire nel bambino la conoscenza della routine scolastica e dei suoi contenuti programmatici.
14. Dotare il bambino di quanto necessario (vedasi corredo scolastico)

-----da tagliare e consegnare alle insegnanti, grazie-----

I genitori dell'alunno/a.....sezione.....

Sig.ri.....

DICHIARANO

di aver preso visione, di accettare e condividere il contenuto di tale Patto che disciplina il funzionamento della Scuola dell'Infanzia "Don Pietro Frenademez".

Cortina D'Ampezzo,.....(data)

Per la scuola

La coordinatrice delle attività educative e didattiche
Paola Pordon

Per la famiglia

Firma dei genitori